

A RANICA FONDAZIONE "MARIO NEGRI"

Scienziati sui banchi per imparare a scrivere articoli di ricerca

- RANICA -

SI CHIUDE oggi, presso la sede del Centro Daccò a Ranica, la sesta edizione della Scientific Writing Academy, la scuola nata per volontà dell'Istituto Mario Negri, con lo scopo di insegnare ai ricercatori come superare le difficoltà che incontrano nello scrivere un articolo scientifico e nel processo editoriale a cui viene sottoposto. La formula è quella già utilizzata nelle precedenti edizioni: i 13 scienziati, provenienti quest'anno da Italia, Germania, Argentina, Cile, Nigeria, Nepal, "impareranno facendo", lavoreranno cioè per una intera settimana su dati e risultati messi a disposizione dal Mario Negri, scrivendo un vero e proprio articolo scientifico, pronto per essere sottoposto a una rivista internazionale per essere pubblicato.

È una opportunità innovativa e unica, resa possibile dal fatto che l'Istituto dispone di dati scientifici propri e che, come è nella sua abitudine, li mette liberamente a disposizione per favorire ogni forma di progresso della conoscenza.

«L'IDEA che sta alla base della nostra proposta didattica - dice Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto - è che se i risultati, magari ottimi, di una ricerca non riescono ad essere pubblicati o finanziati per inesperienza del ricercatore nello scrivere, per le "trappole" del doverlo fare in una lingua diversa dalla propria, o per problemi formali, chi ne paga le conseguenze sono i possibili beneficiari di quanto viene scoperto, che nel caso della ricerca biomedica sono i malati». Tutor di questa edizione sarà Hans-Joachim Anders, esperto nefrologo in campo clinico, è professore all'Università di Monaco in Germania.

«L'INIZIATIVA della Scientific Writing Academy - dice Ariela Benigni, Segretario Scientifico dell'Istituto e direttore della Scuola - si inserisce nell'attività di formazione rivolta ai giovani che il Mario Negri svolge da sempre e che fa parte della nostra mission, a fianco dell'attività di ricerca. Grazie a questa scuola, considerando anche l'imminente edizione, fino ad oggi abbiamo ospitato e formato circa 60 scienziati provenienti da almeno 18 differenti Paesi». La scuola viene realizzata grazie a un contributo della Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, della ditta Fluorseals S.p.a. di Grumello del Monte e con il supporto della Società Italiana di Nefrologia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.